

Ozzano Emilia. Creare dei gruppi di acquisto per spuntare prezzi più convenienti, organizzarsi per offrire passaggi in auto a chi deve scendere in città oppure scambiarsi informazioni in caso di ghiaccio e neve. Esigenze che diventano opportunità per fare rete e conoscersi tra vicini di casa. Soprattutto se abiti nelle piccole frazioni di montagna. Come sulle colline di Ozzano, a ridosso del Parco dei Gessi dell'Abbadessa, dove dal novembre dello scorso anno un gruppo di cittadini ha creato l'associazione Amici di Ciagnano e Settefonti. I soci ad oggi sono 53 (la quota annuale è di 10 euro), ma «le famiglie in zona che ci piacerebbe coinvolgere sono circa 200», dice il presidente, Michele Ferrari, di professione manager per un'azienda di macchine automatiche a Bologna, che da una decina di anni ha deciso di abitare con la famiglia a Settefonti. Una scelta che privilegia la vita all'aria aperta, lontana dal traffico delle città, ma che inevitabilmente comporta alcuni disagi.

Proprio per questo, da alcuni anni, era nata l'abitudine tra alcuni residenti di ritrovarsi per confrontarsi sui problemi comuni. Ad esempio, spiega sempre Ferrari, «tempo fa siamo riusciti a portare fin qua la rete Internet con il wi-fi stringendo un accordo con un gestore». Stesso discorso per il gpl. «Qui non arriva il metano - prosegue Ferrari -, quindi ci siamo riuniti in un gruppo di acquisto e, a fronte di un contratto di due anni, abbiamo spuntato un prezzo vantaggioso».

Poi c'è la nota dolente dei trasporti, visto che gli autobus di linea non arrivano fin lassù. Per questo, da oltre un anno hanno attivato in autonomia un servizio di *car pooling*, ossia la condivisione dell'auto per gli spostamenti. «L'esigenza è partita da due famiglie - racconta Ferrari - che dovevano raggiungere la fermata dell'autobus per «recuperare» i figli al rientro dalla scuola». Poi il sistema si è ampliato e oggi esiste un gruppo su *Whatsapp*, l'applicazione che consente di scambiarsi gratuitamente messaggi su cellulare, attraverso la quale si comunicano le varie esigenze, ad esempio c'è chi deve andare a prendere la corriera che ferma sulla via Emilia e ha bisogno di uno «strappo». Gli iscritti al gruppo su *Whatsapp* oggi

OZZANO / A Ciagnano e Settefonti l'associazione «Amici» Sulle colline i vicini di casa si danno davvero una mano

Si sono messi insieme per spuntare cifre più basse per acquistare gpl e il wi-fi. Usano Whatsapp per offrire passaggi in auto. E c'è pure il blog dello «spazzaneve». A beneficio di tutti.



MARCO BERTONI VICE PRESIDENTE
DELL'ASSOCIAZIONE «AMICI DI CIAGNANO
E SETTEFONTI» E IL PRESIDENTE MICHELE FERRARI;
LA BUCHETTA DELL'ASSOCIAZIONE;
LA CARTOLINA PER LE AUTO DEL CAR POOLING

sono 46 in tutto, sei o sette sono senza patente, quindi fanno solo i passeggeri.

La nascita dell'associazione ha istituzionalizzato tutto questo. E la tecnologia ha dato una mano. Ad esempio, è attivo un sito internet (<https://amicidiciagnanoettefonti.wordpress.com>) con le informazioni sulle attività svolte e sono state distribuite delle cartoline da esporre sulle auto che offrono gratuitamente un passaggio per evitare fraintendimenti o timori. «Sono iniziative che promuovono la reciproca conoscenza, si investe del proprio tempo a beneficio di tutti - prosegue Ferrari -. Il buon

funzionamento dell'associazione è dovuto ad un'ampia e fattiva collaborazione dei membri del direttivo e dei soci stessi. Nel direttivo ci sono Alberto Grandi, Sara Maurizzi, Sandra Degiuli, Andrea Manservigi e Patrizia Bernardi. «Con la nascita dell'associazione - aggiunge il presidente -, ora possiamo avere voce in capitolo all'interno delle istituzioni pubbliche, ad esempio nelle commissioni Cultura e Ambiente del Comune e presso il Tavolo della consultazione del Parco dei Gessi. Siamo un "orecchio aperto" con il territorio». Tra le altre iniziative utili realizzate, da segnalare che dal 2010

è attivo anche il blog «Walther, che tempo fa?» (<http://waltherchetempofa.blogspot.it>) curato da Walther Maurizzi, titolare dell'osteria La Palazzina e spazzaneve per il Comune di Ozzano. Il blog è raggiungibile anche dal sito dell'associazione e Maurizzi lo usa per fornire informazioni sulla percorribilità delle strade, in particolare durante le nevicate. Un servizio molto apprezzato a febbraio quando, proprio in questa zona, la nevicata lasciò al buio per diversi giorni alcune famiglie.

gi.gi.

Cittadini attivi Assistenti civici, come aiutare la collettività

Ozzano Emilia. Vengono definiti «cittadini attivi» e sono quei residenti che, in base al principio di sussidiarietà orizzontale, si interessano della collettività e dei beni comuni. Tradotto, si rendono disponibili per tagliare l'erba delle aree verdi pubbliche o per fare piccole manutenzioni. Una bella mano per i comuni nei quali, sempre più spesso, le risorse scarseggiano. A Ozzano l'idea sembra piacere: in marzo c'è stato un primo incontro al quale hanno partecipato una trentina di persone. «La proposta è partita da alcuni cittadini - spiega il sindaco, Luca Lelli -. Immagino che la gente si sia accorta che facciamo fatica a "starci dietro"...». Quattro i temi «caldi»: la mobilità sostenibile (condivisione di auto e educazione all'uso della bici), i rifiuti, le segnalazioni per la sicurezza e il regolamento di polizia rurale. Per quanto riguarda la sicurezza e il monitoraggio del territorio, ad esempio, a breve uscirà un bando per «reclutare» e formare con un corso degli assistenti civici da impiegare «come monitoraggio dei parchi e in supporto ai vigili urbani davanti alle scuole - spiega Lelli -. Faremo il corso assieme a Castenaso, indicativamente in maggio». Per quanto riguarda la collaborazione in generale dei cittadini per la cura dei beni pubblici è probabile che verrà redatto un regolamento apposito con le linee generali e le modalità. Ma al sindaco preme l'ultimo punto, visto che nel corso della nevicata di febbraio è emerso il problema degli alberi non potati piantati dai privati a ridosso delle strade che, cadendo, in alcuni casi, hanno impedito ai mezzi spazzaneve di raggiungere alcune frazioni. L'obiettivo di Lelli è avere un nuovo regolamento in materia sempre entro il mese di maggio. (gi.gi.)